

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

POLITICO QUOTIDIANO

PREZZO D'ABBONAMENTO

al 31 Dicembre 1891

L. 5

per l'estero spese di posta in più

Direzione ed Amministrazione: Padova, Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Un numero arretrato C. 10

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed avvisi in 4.<sup>a</sup> pagina Cent. 20 alla linea.

In 3.<sup>a</sup> pagina Cent. 30 alla linea.

Comunicati, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 alla linea.

... se la patria non è una fede  
cessa d'essere forza e potenza.  
Il Comune - 1884

Un. Dir. del Museo Civico  
PADOVA

## IL COMUNE ai suoi lettori

Per assecondare il desiderio di molti lettori e specialmente di quella parte della cittadinanza che passa questa stagione fuori di città, apriamo un abbonamento speciale per trimestre in corso OTTOBRE - DICEMBRE al prezzo di

**Lire 5.**

Vogliamo credere che la benevolenza del pubblico ci sarà conservata, vista la diligenza con la quale procuriamo di migliorare l'andamento del giornale, che tratta importanti e svariati argomenti cittadini - e pubblica numerosi sime corrispondenze dalla Provincia e dal Veneto.

I lettori si saranno poi accorti con quale esattezza il *COMUNE* attinga le sue notizie d'indole politica - finanziaria, amministrativa e commerciale.

Fra breve potremo pubblicare i nomi di nuovi collaboratori per materie speciali - ed incominceremo la pubblicazione di un romanzo interessantissimo espressamente tradotto pel *COMUNE*.

**Abbonamento da oggi a tutto Dicembre L. 5.**

## GIORNO PER GIORNO

Persistono le voci di pratiche attive per raccogliere voti sul nome dell'on. Giolitti; e un giornale assicura che il ministro Nicotera ne favorisca la riuscita, per la carica di Presidente della Camera.

Cio starebbe in armonia perfetta con quanto ci annunziavano i nostri telegrammi particolari di ieri. Ad ogni modo ci pare che l'argomento sia troppo delicato per azzardare induzioni, non essendo ancora ben certi se l'on. Biancheri mantenga o no la sua risoluzione di dimettersi.

È accolta con soddisfazione in alcuni circoli universitari la notizia che il ministro della pubblica istruzione sia intenzionato di tornare all'antico riguardo agli esami delle varie facoltà e alla progressione nelle materie di studio.

La baracanda, sempre gioconda, è tale in fatto di studi, oggidì, come in tutto il resto, che un savio ritorno anche graduale, all'antico, è da tutti desiderato come una provvidenza.

Certo il ministro Villari deve prepararsi ad incontrare forti opposizioni, perchè i sistemi anche più illogici e nocivi, dopo un certo tempo hanno i loro fautori, specialmente quelli, ai quali la disciplina fa lo stesso effetto del fumo negli occhi. Non importa: il ministro sappia resistere, meglio di quanto abbia saputo farlo il suo collega della giustizia nella questione delle Preture.

Le notizie dall'Africa cominciano a diventare argomento d'ilarità, e non ci farebbe alcuna sorpresa se gli imputati di ieri diventassero i giudici del domani. Vi è tanto imbroglione in costata matassa africana, e le informazioni sono tanto aggrovigliate, che, a trovarvi un bandolo, ci vorrebbe la potenza magica di un negromante.

Le oscillazioni di Borsa continuano a gettare lo scompiglio nelle menti di molti, specialmente nella classe degli uomini d'affari, che si studiano invano d'indovinarne le cause.

A noi pare che queste siano state ieri messe abbastanza in chiaro dal nostro egregio corrispondente di Roma. Tuttavia una cosa si potrebbe aggiungere: che, malgrado le replicate assicurazioni sulla

durata della pace generale, la diffidenza regna dappertutto, e colla diffidenza la necessità di profondere ciò che in gran parte si potrebbe risparmiare.

Le discussioni alla Camera francese continuano senza destare incidenti notevoli. Però anche l'ultima seduta fu abbastanza istruttiva per tutti coloro che si vanno illudendo circa i sentimenti della Francia in fatto di cattolicesimo.

La mozione di Dreyfuss per la separazione della Chiesa dallo Stato ebbe l'accoglienza più scoraggiante per il suo autore, che fu indotto a ritirare la proposta.

Il Dreyfuss non ha capito, che all'infuori della questione di principio, il momento era cattivo per disarmare lo Stato di fronte alla Chiesa, quando cioè la famosa Circolare del ministro Faillières ai Vescovi e la resistenza di questi, specialmente dell'Arcivescovo d'Aix, stavano per riaccendere un conflitto in opposizione ai capitoli del concordato.

I dispacci da New-York lasciano poca speranza di un componimento amichevole fra gli Stati Uniti ed il Chili nell'insorto conflitto diplomatico.

Tutto accredita le prime informazioni circa il contegno degli Stati Uniti: cioè che i torbidi del Chili non siano che una occasione d'intervento fatta sorgere artificialmente dal di fuori.

## Gli aumenti sessennali AI MAESTRI

(L. G.) Nel n. 131 di codesto pregiatissimo Giornale veniva riportata la Circolare n. 1014 del Ministero della Pubblica Istruzione ai Prefetti, con la quale si avvertiva che a termini dell'articolo 2 della legge 11 aprile 1886, col 1 novembre 1892 andrà a scader il primo aumento sessennale, poichè la predetta legge andò in vigore il 1.<sup>o</sup> novembre 1886.

Ebbene, ora togliamo dalla *Scuola del Popolo* quanto segue:

« Chi preparò quella Circolare deve aver preso abbaglio.

Per disposizione del 2.<sup>o</sup> comma dell'articolo 2 della legge 11 aprile 1886, molti maestri ottennero un aumento il 1.<sup>o</sup> novembre 1887 e avranno diritto a un secondo aumento il 1.<sup>o</sup> novembre 1893.

Ma per effetto del 1.<sup>o</sup> comma dell'articolo 2 quelli che già non ebbero un aumento il 1.<sup>o</sup> novembre 1887, hanno diritto d'averlo dal 28 aprile 1892, perchè la legge 11 aprile 1886 fu pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e quindi promulgata il 23 aprile 1886.

L'articolo 2, oscuro in altre parti, su di ciò è chiarissimo, e non ammette altra interpretazione, nemmeno col sussidio del primo articolo del Codice civile che ho sentito invocare da taluno.

Maestri all'erta!

Fate valere le vostre ragioni presso il Comune. Una Circolare non può modificare una legge. Si tratta di 6 mesi, che vuol dire di L. 28 per le maestre rurali di 3.<sup>a</sup> classe. Sono poche, lo so, ma sono molte per chi è pagato come... come sono pagati i poveri maestri elementari in Italia»

Ecco l'articolo 2.<sup>o</sup> della legge 11 aprile 1886 (comma 1.<sup>o</sup> e 2.<sup>o</sup>):

« Gli stipendi fissati nell'annessa tabella si accresceranno di un decimo ad ogni sessennio di effettivo esercizio nel medesimo Comune. Ai maestri i quali, per effetto di questa legge, ottengono aumento di stipendio, saranno computati gli anni utili per l'aumento sessennale della Promulgazione di essa legge.

I maestri che da 12 anni anteriori a quello in cui andrà in vigore la presente legge insegnano nell'istesso Comune, i quali non abbiano per disposizione di esso l'au-

mento sessennale o uno stipendio che equivalga già al minimo obbligatorio secondo la presente legge e che non ottengano per effetto di questa un miglioramento equivalente a un decimo dell'attuale loro stipendio, godranno di un primo aumento sessennale l'anno dopo che andrà in vigore questa legge ».

## Esposizione Nazionale DI PALERMO

(Corr. particolare del COMUNE)

Palermo 27.

Avvicinandosi l'apertura dell'Esposizione i negozianti della nostra città hanno abbellito le loro botteghe, ornandone le vetrine di dorature e di ogni sorta di eleganze.

I forestieri che si recheranno in Palermo a visitare la nostra bella e ridente città, ammirando le vie principali, debbono convenire che essa si può paragonare alle primarie città d'Italia.

Ieri l'altro, nei locali della Mostra si è adunato il Comitato della stampa per provvedere alle accoglienze da farsi ai giornalisti che, durante la Esposizione Nazionale si recheranno a Palermo. Si è nominato l'ufficio di Presidenza, il quale riuscì così composto:

*Presidente*, il direttore del *Giornale di Sicilia*, cav. Girolamo Ardizzone;

*Vice-presidente*, il direttore del *Corriere di Palermo*, prof. Francesco Torres;

*Segretario*, il corrispondente della *Riforma*, avv. Francesco La Colla;

*Cassiere*, il corrispondente del *Secolo* ing. Abele Ferrario.

Un telegramma arrivato oggi al *Giornale di Sicilia*, da Roma annunzia:

« I Sovrani venendo a Palermo si imbarcheranno sull'*America* anzichè sul *Savona* perchè questo essendo deficiente di cabine non avrebbe servito ai Sovrani che vennero accompagnati dai principi Reali ».

TOMMASO PRAVATA

## Dagli Abruzzi

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Aquila, 27 Ottobre

La monotona tranquillità di Aquila è stata rotta momentaneamente dalla venuta della Compagnia drammatica Rossi della quale fa parte la celebre signorina Mariani. Per tre sere tutta la *fine fleur* Aquilana si è riversata nel Teatro Comunale inondando palchi, poltrone, sedie, gallerie; non mancava anche la solita rappresentanza del popolino che si affollava in piccionia. Le rappresentazioni date col solito brio particolare a quella Compagnia furono molto gustate dalla popolazione intelligente.

Peccato che simili regali compaiano tanto raramente in questi luoghi e che per quattro quinti dell'anno si sia costretti a passar la serata nelle sale piene di fumo di qualche caffè ove si giuoca la noiosissima partita o si guardano le solite persone che passeggiano nella strada. - *Dura lex sed lex*. - Adesso però in Novembre una Compagnia d'oprette ha promesso di visitare questi poveri mortali; saranno castelli in aria? Speriamo di no e che quanto prima il Teatro di Aquila risuoni degli allegri motivi della *Mascotte* o della *Donna Juanita*; in mancanza di meglio sarà buono anche questo.

Da pochi giorni qui sono cominciate le scuole; per le strade è un andirivieni di dottori in diciottesimo coi loro libri sotto il braccio od a tracolla; un cicaleccio inusitato e gaio si solleva nell'aria; è la voce della gioventù e dell'infanzia, l'espressione della vita ardente e spensierata dei primi anni che contrasta in modo strano col cielo bigio e col tempo piovo delle ultime giornate d'ottobre.

Auguro a queste speranze d'Italia un anno scolastico sparso di piccole soddisfazioni e coronato da splendidi risultati, nonchè in avvenire la realizzazione del sogno più bello che possa fare un giovane studente, essere cioè utile alla patria, alla famiglia ed a se stesso.

Gilmo.

## SUL PROCESSO DI ROMA

—o—

Noi ci occupiamo in altra parte del giornale degli incidenti gravissimi nel processo di Roma per i fatti del 1.<sup>o</sup> maggio.

A maggior luce riportiamo questo dispaccio ricevuto ieri sera dalla *Gazzetta di Mantova*:

ROMA, 30, ore 3.40 pm.

« Oggi al processo che si dibatte contro gli anarchici per i fatti del primo maggio, venne richiamato il teste Luigi Poli delegato di P. S. per dare schiarimenti circa un suo rapporto sulle relazioni degli anarchici con i malfattori comuni.

Il rapporto dice che gli anarchici erano in relazione con un tal Paolini, falsificatore.

Il ricavo delle falsificazioni andava a beneficio della Società degli anarchici.

Il rapporto afferma anche che esistevano dei rapporti fra gli anarchici e quel tal Fratini che gittò una bomba in Piazza Colonna e la banda Pini che fu scoperta a Parigi.

Il Poli è invitato dall'avv. Fratti a dare schiarimenti.

Si leva a questo punto l'avv. Lollini facendo notare la calma degli imputati, i quali, sanguinosamente offesi, non protestarono.

A tali parole gli imputati scattano in piedi e protestano, scuotendo furiosamente i ferri del gabbione.

I difensori parlano confusamente essi pure.

Dal pubblico partono dei fischi e delle grida.

È un momento di confusione indescrivibile.

Il Presidente, dopo aver cercato invano di ristabilire l'ordine, leva la seduta.

La forza eseguisce lo sgombero della sala in mezzo ad un baccano infernale.

A quanto si sa non fu operato alcun arresto. »

Roma, 30

Il *Corriere Italiano* di Firenze ha pure i seguenti notevolissimi particolari:

Il processo del 1.<sup>o</sup> maggio si continua col l'interrogatorio del delegato Poli.

Gli avvocati gli rivolgono numerose domande. Risulta che non tutti gli anarchici furono arrestati mancando le prove.

Si solleva un grave incidente, perchè il teste ammette di aver letto, come impiegato nel gabinetto del questore i resoconti stenografici: ciò che equivarrebbe a che i testimoni esaminandi presenziassero l'udienza. Gli avvocati domandano che questo abuso cessi.

Grande eccitazione nell'aula.

La difesa domanda al teste dove attinse le informazioni sulla organizzazione e sull'operato degli anarchici.

Il teste afferma che lo seppe dalle guardie e dai confidenti.

Gli avvocati difensori esigono che declini i nomi.

Il Procuratore del Re si oppone.

Il Tribunale si pronunzia nel senso che faccia solo il nome delle guardie.

Il teste ne nomina talune.

Il delegato dichiara poi di essere convinto che gli anarchici erano lieti dell'azione dei singoli adepti quando essi riuscivano a commettere qualche reato. Accenna alla bomba lanciata in piazza Colonna e ad altri fatti.

Gli imputati esasperati protestano.

Il Presidente li invitò alla calma.

## FORTI ALPINI

Leggesi nell'*Esercito*:  
« Si legge in qualche giornale che il Ministro della guerra abbia date istruzioni al Comando del primo Corpo d'armata relativamente alle guarnigioni che debbono munire i forti durante l'inverno, e il modo di assicurare anche nel periodo delle grandi nevicate le comunicazioni tra i forti e tra questi e i Comandi centrali in seguito all'ispezione del Generale Ricotti.

Prima di tutto è bene stabilire che il Generale Ricotti non ha ispezionati i forti compresi nella circoscrizione del 1.<sup>o</sup> Corpo d'armata.

Questi forti, cioè Bard, Moncenisio, Exilles, e Fenestrelle hanno guarnigioni stabili ed invariabili in tutte le stagioni dell'anno e le comunicazioni sono tra essi e il comando sempre assicurate.

Così cadono le notizie e le chiacchiere sulle conseguenze dell'abbandono dei forti durante l'inverno, nel quale la prima e più efficace guardia contro lo spionaggio è la neve.

## LA GIUSTIZIA FUORI DELLA POLITICA (DALL'Opinione)

La risposta della Corte di Cassazione alla Corte d'Appello d'Ancona era venuta già prima che noi dicessimo di doverla aspettare. Ed è la solenne conferma della tesi da noi sostenuta.

Non v'ha dubbio che questa lezione ha un valore, il quale non mancherà di essere apprezzato dalla stessa *Riforma*.

Potremmo fare molti e curiosi commenti; ma commento per sé eloquentissimo è il testo della sentenza, che qui riproduciamo:

### La Corte di Cassazione di Roma Sezione promiscua

Intervenendo in Camera di Consiglio:

**Ghiglieri** senatore Francesco, presidente

**Canonico** comm. Tancredi

**Giudice** comm. Antonio

**Troise** comm. Filippo

**Guarriani** comm. Giovanni

**Cardona** comm. Michele

**Muratori** comm. Fortunato

ha pronunciato la seguente:

SENTENZA

sulla requisitoria del Procuratore generale del Re presso questa Suprema Corte del tenore seguente.

*Il Procuratore generale*

Visti gli atti a carico di:

(Seguono i nomi dei 15 imputati jesini)  
Vista l'ordinanza del 25 giugno 1891, colla quale il Tribunale penale d'Ancona inviava i suddetti imputati avanti il Tribunale medesimo per essere giudicati del delitto di associazione a delinquere nei sensi dell'art. 243 del Codice penale, ed il Mazzanti Consalvo inoltre di violenza ai sensi dell'art. 190 del detto Codice;

Vista la sentenza in data 31 agosto 1891, con la quale il Tribunale penale d'Ancona condannò gli imputati a diverse pene, dichiarandoli colpevoli del delitto loro addebitato come all'ordinanza di rinvio di sopra accennata;

Contro questa sentenza ciascuno dei condannati propose appello, e la Corte d'Ancona con sentenza 14 ottobre 1891 dichiarava che il fatto imputato agli appellanti costituisce il reato di cui agli art. 138 e 118 n. 3 Codice penale di competenza della Corte d'Assise trasmettendo a questa Corte di Cassazione gli atti relativi per risolvere la questione di competenza in linea di conflitto;

Attesochè l'art. 118, n. 3, del Codice penale, a cui si rannoda, per cospirazione, l'altro art. 134, punisce i fatti diretti a mutare violentemente la costituzione dello Stato, la forma del governo e l'ordine di successione al trono;

Attesochè l'associazione criminosa di Jesi, che da sé stessa si qualificava anarchica, dimostrata con questo, come con atti e scritti, che non intendeva già a mutare la costituzione dello Stato, la forma del governo, l'ordine di successione, ma bensì a rendere impossibile, per quanto fosse nei suoi mezzi, qualsiasi governo, a distruggere con la violenza le basi della società civile, indipendenti dalle varietà della forma politica, quali sono la famiglia, la proprietà, i pacifici rapporti del capitale e del lavoro, la incolumità pubblica, la soggezione alle leggi ed alle autorità legittime;

Attesochè gli atti deliberati, ed in parte compiuti verso quel fine ultimo, tra i quali lo scoppio della bomba carica a dinamite, sono appunto violazioni parziali dalle leggi penali sancite per la protezione della famiglia, della proprietà, dell'ordine pubblico, della pubblica incolumità sicché questo complesso di fini e di mezzi rientra evidentemente nell'ampia categoria specificata nell'art. 248 per l'associazione a delinquere.

Nè sta quello che dice la Corte di Appello di Ancona, che cioè l'associazione di Jesi mirasse a scopo generale, non a soddisfazione di passioni individuali, non a conseguimento d'interessi privati, poichè i membri delle associazioni anarchiche, organizzandosi, vogliono con violenza separate o accumulate distruggere, come singoli cittadini, i vincoli imposti loro dalle leggi, la forza delle autorità legittime; spendere o rapire, come operai, i frutti dovuti al capitale; e, come poco o nulla abbienti, sovvertire l'ordine delle proprietà già acquistate; e ciò a soddisfazione delle loro pas-



sioni di selvaggia indipendenza, di odio contro le classi superiori, e di cupidità di godimenti fisici e di ricchezza.

Chiede che la Corte di Cassazione, risolvendo l'insorto conflitto, dichiarasse competente a conoscere della causa il Tribunale, e quindi in grado di appello la Corte di Appello di Ancona, ordinando il rinvio degli atti alla medesima per corso ulteriore di giustizia.

Roma, 20 ottobre 1891

Il proc. generale  
Firm. AURILI.

Visti gli atti processuali;  
Sentita la relazione del presidente Ghiglieri;  
Sentito il Pubblico Ministero, che ha dichiarato di riferirsi alla sua tenorizzata requisitoria;

Adottando i motivi di fatto e di diritto nella medesima svolti;

In risoluzione del conflitto;

Dichiara competente a conoscere della causa il Tribunale, e quindi in grado di appello la Corte di Appello di Ancona;

Ordina il rinvio degli atti alla medesima per corso ulteriore di giustizia.

Pronunciata in Camera di Consiglio nel giorno 21 ottobre 1891.

Firmati: GHIGLIERI, presidente — CANONICO — GIUDICE — TROISE — GUARASANI — CARDONA — MURATORI.  
Falcetti, vice-cancelliere.

## IL CONSORZIO DELLE LATTERIE AGORDINE

A proposito di quel mirabile esempio unico piuttosto che raro, di cooperazione rurale che è il Consorzio delle Latterie Agordine, troviamo nella *Riforma* e in altri giornali che da essa la riprodussero, questa bellissima lettera, che sappiamo essere scritta dal prof. Nazareno Dabi, ispettore scolastico.

Belluno, ottobre 1891.

Trovandomi a passare per queste vaghissime e pittoresche località alpestri, ove da per tutto è una festa di luce e di profumi, un contrasto d'orrori e di delizie, una purità d'acqua e d'atmosfera, una solennità di rocce e di selve, una gaiezza di villaggi e di fiori, ho avuto la fortunata occasione di conoscere i sistemi tecnici e sociali con cui son governate le principali e speciali produzioni casearie dei dintorni.

Molte sono le latterie sociali dove si fabbricano eccellenti burri e formaggi in abbondanza; da Santa Giustina Bellunese a Forni di Zoldo, da Agordo ad Auronzo, da Pieve al Comelico, ecc. Ma mi occupo oggi del Consorzio delle latterie agordine, che manda una splendida mostra dei suoi prodotti all'Esposizione di Palermo.

La vetrina rustica, artisticamente fregiata di contorni d'architettura, dirò così, rurale, e ornata di graziose vedute rappresentanti le principali latterie conosciute e gli stabilimenti del consorzio, dipinte dal prof. cav. Alessandro Soffer, contiene molti pani e tavolette di burro di varie foggie, dimensioni e qualità, egregiamente riprodotti in stearina dall'intagliatore Frescura Francesco, iniziatore degli stampi da burro che portano su una faccia la marca speciale d'ogni latteria, e dall'altra la marca sociale, comune alle latterie del consorzio.

Ai due lati della vetrina sono due specchi statistici entro cornici rustiche esse pure, e perciò intonate alla vetrina ed omogenee all'industria che vi figura. Ivi si apprendono tutte le notizie topografiche dei luoghi, e i rendiconti annuali e i raffronti finanziari del Consorzio.

La relazione illustrativa della mostra verrà stesa dal cav. dott. Luigi Volpe, che è il direttore tecnico delle società e l'anima del Consorzio.

La mostra delle latterie Agordine all'Esposizione di Palermo, non solo attiverà l'ammirazione degli industriali, degli igienisti, degli intendenti, per la bontà e sanità della materia prima, per la coscienziosa regolarità dei sistemi di fabbricazione, per il gusto, la squisitezza e la conservabilità dei prodotti, ma eziandio richiamerà l'attenzione degli economisti e degli amministratori su la savia azienda, l'obblata cooperazione, e la provvidenziale previdenza di questa benemerita esemplare Società.

Le popolazioni agordine, non tarde a riconoscere le buone istituzioni, seguiranno l'impulso dato dalla prima latteria cooperativa impiantata fin dal 1872 a Forno di Canale, per opera del sacerdote patriota, onesto e modesto, cavaliere don Antonio Della Lucia, benemerito dell'arte casearia e di altre ottime istituzioni nell'Agordino.

Prima di quell'epoca, la fabbricazione dei prodotti del latte, facendosi nelle famiglie empiricamente e secondo consuetudine, lasciava molto a desiderare, dando tipo uniforme e caratteristico. Ora invece il latte si lavora in comune, e presentemente non vi è quasi villaggio il quale non abbia la sua, più o meno importante, latteria sociale.

Ogni latteria sociale che comprende le famiglie di un dato villaggio o borgo, è legalmente costituita con indirizzo uniforme, e tutte poi sono riunite in consorzio per lo smercio dei prodotti.

Ogni latteria ha il proprio statuto, e il consorzio delle latterie (*Società anonima cooperativa delle latterie agordine a capitale illimitato*) ha pure il suo. Il primo è approvato dai soci della rispettiva latteria; l'altro dai presidenti delle latterie consociate; tutti e due poi sono portati in atto pubblico e approvati dal Governo.

Ciascuna latteria sociale ha per iscopo di esercitare - come ho detto - l'industria del caseificio, raccogliendo dai soci cooperatori il latte lavorandolo in comune e con norme uguali e razionali.

Il Consorzio ha per iscopo la vendita in comune del burro lavorato nelle latterie che ad esso aderiscono, ed anche l'acquisto e la distribuzione del granoturco che può abbisognare ai soci delle latterie consociate. Queste portano al magazzino sociale, in Agordo, nei modi e tempi indicati dal regolamento, e confezionato colla possibile perfezione, tutto il burro lavorato nella cascina e non necessario ai bisogni domestici dei soci; ed hanno diritto, in corrispettivo, al pagamento del burro mensilmente portato al magazzino sociale, alla partecipazione degli utili della Società, in proporzione del burro contribuito, e al voto nell'assemblea per mezzo del proprio rappresentante.

Questa specie di mutuo insegnamento nell'arte casearia, questa forma di tutela e di protezione per la certezza e la convenienza della vendita, che impediscono ogni concorrenza invidiosa e dannosa, e infine questa accorta provvidenza di compensi, di utili, di cereali - tutto a tempo e con coscienza - costituisce un notevole esempio per la soluzione di non poche questioni che riguardano il benessere e la tranquillità delle classi lavoratrici.

Intanto sono 25 le cascine o latterie che appartengono alla Società cooperativa delle latterie agordine; e queste comprendono: 1193 famiglie che posseggono in tutto 2219 vacche. La produzione annua è in totale di circa 1200 quintali di burro; burro da mensa in tavolette artistiche, burro a sistema *evaporator*, burro a sistema svedese, e burro di cascina.

Adattiamo, a modello di operosità e di saviezza, la benemerita istituzione industriale e speciale di cui ci siamo ora intrattenuti, ed auguriamo che anche l'Esposizione di Palermo aggiunga il suo premio alle venticinque medaglie ed ai diplomi che vennero finora conferiti alla Società cooperativa delle latterie agordine.

## Cronaca del Regno

Roma, 30. Stampa. — La Commissione dell'Associazione della stampa, incaricata di proporre alcune modificazioni degli articoli del Codice penale relativi alla diffamazione, ha compiuto i suoi lavori, nominando il relatore. La detta Commissione è composta del senatore Finai, presidente, Arbib e Torraca, e dei pubblicisti Biccio e Crispolti. Torraca presenterà fra giorni la Relazione.

Il generale Sironi. — Siamo lieti dare buone notizie del tenente generale Sironi. La cura della spalla procede senza complicazioni e bene.

Gli operai disoccupati di Roma hanno indotta una riunione per domani sera, sabato, nella sala dei Reduci alla Posta Vecchia, per concretare un ordine del giorno e la nomina di una Commissione che si rechi dai vari Ministri a chiedere che vengano tosto ripresi i lavori dal Governo dipendenti. L'inverno innanzi viene e, pur troppo, crescono i bisogni e il numero dei disoccupati!

(Corr. Italiano)

Milano, 30. — Un contadino affetto da grave sordità, certo Pasquale Mengozzi, non attraversava la linea di Brescia, non udendo fischii d'allarme e non vedendo il treno nascosto da una lunga e ardita curva, fu investito dalla macchina e rimase sfracellato sotto il treno 123 che partì dalla nostra stazione alle 8,22.

Il macchinista fece di tutto per evitare la disgrazia.

Sindaco. — Ecco l'ultimo bollettino del medico curante: «29 ottobre, ore 7 ant. «Le condizioni si compendiano in uno stato di relativo benessere con progressivo ma assai lento miglioramento.

«Occorre ancora un lungo periodo di riposo a ciò che lo stato generale arrivi al punto da essere rassicurante.

«Ciò nonpertanto sarà possibile fra qualche giorno l'abbandono del letto per alcune ore.» (Lomb.) Dott. CATTANI.

Napoli, 29. — Partiti. — Si assicura che, in conseguenza del discorso del senatore Fusco, succeduto al Nicotera nella presidenza dell'associazione progressista, vi sarà a Roma un colloquio tra Rudini, Nicotera, ed alcuni

deputati moderati napoletani, per chiarire la situazione politica-amministrativa dei partiti costituzionali di Napoli.

Capannori, 30. — A Tassignano, frazione di questo comune, avvenne una tragedia che commosse tutta la cittadinanza.

Per attriti esistenti fra loro, ed ai quali non era estraneo l'interesse, avvenne una rissa fra Guido Briganti, i fratelli Giuseppe e Paolino Franceschi e Pierucci Sabatino. Furono estratte dalle tasche le rivoltelle, e gli spari si succedettero agli spari.

Tommaso Franceschi, che era accorso in aiuto del figlio, ed il Briganti caddero al suolo mortalmente feriti.

I carabinieri arrestarono poco dopo il fatto il Pierucci ed i fratelli Giuseppe e Paolino Franceschi.

Palermo, 29. — Ricattatori scoperti ed arrestati.

Telegrafano all'Italia:

«Il marchese di Torresena, stato liberato, riconobbe il luogo della sua detenzione.

Le autorità vi trovarono le prove e scoprirono i ricattatori, fra cui c'è il campiere del marchese che aveva accettato dalla famiglia l'incarico di trattare coi briganti.

Si arrestarono nove degli autori della cattura.

Il servizio splendidissimo fatto dalla Questura produsse un' impressione eccellente.

30. — I Sovrani e il Principe di Napoli accompagnati dagli onorevoli Di Rudini, Nicotera, Colombo Chimiri e Saint-Bon si imbarcarono a Napoli il 13 novembre e arriveranno qui il 14 per assistere il giorno 15 all'inaugurazione dell'esposizione nazionale.

## CHIAROVEGGENZA

### La Benda di Natha

## CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corr. particolare del COMUNE)

Monselice, 29. — Tombola e fiera — Il giorno 1 Novembre avrà luogo la Tombola, che darà la Società Operaia a beneficio del fondo *Cassa Penzioni*.

I premi sono di Lire 350 (Tombola) — Lire 150 (Cinquina) e L. 80 (Quaderna).

Il successivo giorno 2 avrà luogo la nostra famosa Fiera di *Opmissanti*; tutto dà a sperare che si una festa che l'altra abbiano un'esito splendido sì per il concorso dei forestieri che per il buon volere che addimostra il Municipio, nel procurare a tutti gli accorrenti, ogni facilitazione e comodità.

Pozzo Artesiano. — In Piazzetta delle Erbe, si è cominciato lo scavamento di un Pozzo Artesiano, per rimuovere l'inconveniente delle temporanee mancanze d'acqua che presentava il cattivo funzionamento dell'antico Sifone.

Ne riparlerò a lavoro finito.

A proposito di una chiusura — Da qualcuno che scrisse a codesto giornale, si è lamentato con parole occitanti, uno sconio artistico occasionato da una chiusura praticata nella stradiciuola che conduce al sottovia dell'Arco del palazzo Marcello. Nel mentre si deplora del pari il poco gusto artistico, però si fanno voti perchè quella chiusura venga mantenuta.

L'osceno auditò a cui quella via conduce, il ritrovo preferito di tutta la gente di mal'afare che danno agli abitanti di quel luogo lo spettacolo della più lurida indecenza e immoralità.

E perciò è a sperarsi, che per quanto artisticamente si voglia, venga chiusa la via a questa sinistra gente, per recarsi al loro famigerato convegno.

Uno

## CRONACA DELLA CITTA'

Le citazioni per proclama ed un Sindaco modello.

Un anonimo ci scrive:

Secondo la legge d'abolizione delle decime, quando un decimante può infilzare 30 nomi, fa la sua citazione per proclama, ed una copia del giornale si espone per otto giorni nella casa comunale ove non frequentano i comunisti. Così molti citati subiscono, inscienti le conseguenze della contumacia.

Il Sindaco di Camponogara avverte tutti i citati della citazione e del giorno dell'udienza.

Tutti i Sindaci che vogliono il bene dei loro amministrati, dovrebbero fare lo stesso. Ci è la spesa di 2 cent. di posta.

Che ne dice il direttore del Comune?

L'anonimo ci chiede il nostro parere.

È presto detto. Quel signor Sindaco adempie un'opera meritoria verso i suoi amministrati che altrimenti potrebbero trovarsi più tardi con una sentenza esecutiva tra capo e collo e con un nuovo peso inscritto sui rispettivi fondi senza nemmeno esserne avvertiti.

Ma se l'operato di quel sindaco è veramente encomiabile, non si può obbligare gli altri ad imitarlo.

### Al Camposanto.

La triste e cara commemorazione dei defunti si compie anche quest'anno con quella sacra e riverente memoria che gli animi gentili mantengono religiosamente accesa nel tempio della famiglia.

Le disposizioni prese per impedire i soliti e deplorati inconvenienti di altri anni erano necessitate sentite; ma i provvedimenti presi non sono sufficienti e noi richiamiamo l'attenzione del nostro sindaco intorno ad altro grave fatto.

L'area del cimitero è aperta oltre che ai visitatori ad un grosso gruppo di lavoratori addetti alla livellazione: ne fanno parte braccianti e carrattieri dei dintorni i quali per necessità stesa dei lavori sono sparsi nel campo e s'inrociano di continuo coi visitatori che si aggirano fra le croci e i tumuli.

L'educazione e l'abitudine non permettono loro di comprendere nessuna delicatezza di sentimento, non imputabile certamente a loro colpa; ma questa stessa deficienza di sentimento gentile impedisce naturalmente ogni riserva di linguaggio, cosicchè i visitatori assistono ad un turpiloquio non tollerato in nessuna pubblica piazza.

Ieri visitando il tranquillo ricetto dei defunti abbiamo sorpreso questo fatto che ce ne fece allontanare con un sentimento di profondo disgusto, mentre leggevamo sul viso di alcune signore ingnocchiate su carissime tombe lo stesso senso d'orrore per le oscenità ed il frastorio ributtante che seguiva in via di dialogo fra quelli uomini.

Come si disse, più che una irriverenza studiata questo frastorio è un'abitudine in un certo ceto di persone ma non è buona ragione perchè lo si permetta specialmente in questi giorni ed in quel luogo dove il silenzio dovrebbe essere di rigore.

È intorno a questo grave argomento di moralità e di rispetto alle memorie più sacre che noi richiamiamo l'attenzione del nostro sindaco, chiedendogli i provvedimenti più energici, più pronti e più rigorosi.

### Credito Fondiario.

Un giornale dà questa graziosa notizia che provarebbe lo spirito previdente della giornata:

«Il presidente del Consiglio, marchese Di Rudini, cerca una soluzione alla grave situazione del credito fondiario in Italia. Dopo la creazione del nuovo Istituto di credito fondiario, gli altri Istituti che esercitano lo stesso credito, hanno, in realtà, cessato interamente di funzionare, mentre il nuovo Istituto non compie finora operazioni. La situazione non potrebbe esser più grave».

Da informazioni nostre noi ripetiamo del tutto inesatta questa notizia perchè sappiamo che il Credito fondiario per mezzo di numerose agenzie di varie provincie ha in corso affari importantissimi. Fra queste agenzie si deve contare anche Padova.

### Tabella meteorologica.

La curiosità che mossa dal freddo fa correre al termometro ci rammenta una formale promessa fatta dall'Amministrazione comunale alla città intorno all'applicazione d'una tabella meteorologica in un punto centrale di Padova.

Il momento è il più opportuno per l'applicazione di questo quadro al quale il Consiglio ha destinato la somma di lire cinquecento. È molto probabile che l'esiguità della cifra abbia reso un po' difficile l'attuazione della proposta, ma vogliamo credere, anzi siamo sicuri, che l'egregio assessore all'istruzione non l'abbia dimenticata.

### Vettura rovesciata e cavalli in fuga.

Ieri circa le 3 pom., un equipaggio signorile a quattro cavalli, guidato da uno dei nostri appassionati *sportmann*, trottava lungo il viale della Stazione, quando un improvviso voltafaccia della volata fece cadere uno dei cavalli a timone. Non sappiamo veramente cosa sia succeduto in quel momento nelle teste imbroccate dei quattro cavalli, solo ci si riferisce che il legno fu rovesciato, ed i cavalli sbarazzati da ogni legame fuggirono 3 verso Borgo Magno ed il quarto attraverso i binari delle guidovie.

Furono però tosto fermati senza gravi danni, mentre abbiamo la soddisfazione di constatare che nessuna lesione ebbe a soffrire l'egregio gentiluomo, nè alcuno della sua gente.

Causa del voltafaccia fu il fischio acutissimo e lo sbuffare improvviso d'una locomotiva. Finimenti e legno riportarono notevoli danni.

### Ghiaccio.

Improvviso, ma pungente il freddo è sceso sotto un manto di brina indorata dal più bel sole d'autunno.

Stamane i fossi laterali delle vie fuori città erano coperti da un leggero velo di ghiaccio.

### Suonatore arrabbiato.

Un povero vecchio, suonatore ambulante, entrò ieri sera in una osteria di via *Due Vecchie*. Dopo aver fatto, con le sue melodie caldissime appello alla carità degli avventori; intascato il piatto assolutamente vergine d'ogni obolo, il bisogno della miseria incalzante non soccorsa dalla pietà dei presenti suggerì all'infelice vecchio qualche frase poco rispettosa all'indiviso del pubblico indifferente alle sue sventure.

Gli avventori se ne risentirono e con ragione perchè la carità non è obbligatoria. Ma anche la miseria ha le sue imperiose esigenze e si devono perdonare le imprecazioni suggerite dalla fame.

### Concerti pubblici.

Da domani incomincia l'orario invernale dei concerti della banda musicale in Prato della Valle, dal tocco alle tre.

### Medicazione.

All'ospedale continua la cura del ferito di Roncaietto.

Le sue condizioni sono sempre gravi perchè potrebbe seguire una meningite per le lesioni al capo che obbligarono all'estrazione di alcune scheggie craniali.

Ieri fu sopralluogo il giudice istruttore.

### Corrispondenze.

Dolentissimi dobbiamo differire a domani alcune corrispondenze delle quali si accresce ogni giorno più il numero.

### Salvamento.

Presso il gonfio canale delle *Beverare* in Prato uno sciame di bambini stava ieri giocando.

Uno dei piccoli scivolò nell'acqua dove sarebbe sicuramente affogato se non fosse accorso il meccanico del gabinetto di Fisica dell'Università *Valentino Strappazzon* che lanciandosi coraggiosamente nel canale lo traeva in salvo. Un caldo encomio per questa generosissima azione dell'egregio cittadino. Vogliamo credere che il Municipio prenderà in considerazione questo nobile atto.

### Mucca pericolosa.

Presso il macello pubblico un contadino ricevette un calcio da una mucca condotta al mattatoio. La contusione riportata dal villico è di poca importanza.

### Ubbriaco.

Fu raccolto in Piazza del Duomo ieri, certo M. M. ubbriaco fradicio.

### Smarrimento.

È stato perduto un anello d'oro con un brillante.

Chi lo avesse trovato è pregato portarlo in ufficio del giornale, dove gli verrà data competente mancia.

### Necrologio.

Ieri notte, dopo sofferenze indicibili, morì nell'età di anni 77 il signor

#### PIETRO FINATI

lasciando nel pianto la desolatissima famiglia. Il *Finati* lascia memoria eccellente di sè, perchè fu ottimo capo di famiglia, non meno che ottimo cittadino, ed impiegato integerrimo.

### 76° Reggimento fanteria.

Programma Musicale da eseguirsi in Piazza Vittorio Eman. il giorno 1 novembre dalle ore 1 alle 3 pom.

1. Marcia - *Omaggio a Petrocchi* - Faccini
2. Ouverture - *Luisa Miller* - Verdi.
3. Fantasia sull'opera *Trovatore* - Ponchielli.
4. Baccanale - *Fillemone e Bauci* - Gounod.
5. Pot-pourri - *Colla da Ritenzi* - Bernard
6. Polka - *Della* - Lopes.

### STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 29

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 0. MATRIMONI. - De Polli Antonio di Angelo con Bargon Antonia fu Antonio.

Jacopin Analetto di U. U. con Razzolina Giuditta chiamata Maria.

Degli Agostini Giuseppe di Giovanni con Callegari Antonia fu Costante.

Tagliapietra Domenico fu Giuseppe con Berno Maria di Luigi.

MORTI. - Favaron Regina di Alessandro di mesi 1.

Battian Maria di Vittorio, mesi 1 di Padova. Rampin Martino fu Andrea questuante vedovo di P. S. Nicolò.

### SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi. — Questa sera si rappresenterà alle ore 8 1/2

#### RIGOLETTO

Birreria Stati Uniti. — Questa sera concerto.



Il Congresso di musica sacra in Milano

Il Congresso di Musica sacra iniziato dal periodo la Musica Sacra, diretto dal maestro Gallignani, sotto la presidenza di mons. arcivescovo di Milano, ha avuto numerosa adesione. È stato però rimandato, per facilitare a molti che desiderano di prendervi parte, ai giorni 12, 13 e 14 novembre.

ORARI FERROVIARI

(Nella quarta pagina)

Nostre informazioni

Parlasi di numerose adesioni, da parte dei deputati già venuti alla capitale, alla interpellanza Turbiglio, della quale il Comune ha già pubblicato il tenore, circa il processo per i fatti del 1° maggio.

Anche il processo di Massaua si presta in questi giorni a vivissimi commenti.

Sembra risultare, dal complesso delle esposizioni e dall'esame degli atti raccolti, che alcuni dei fatti incriminati si potevano evitare o almeno renderne meno gravi le conseguenze, se ciascuno, restando al suo posto, avesse invigilato con più cura, e fatto sentire da vicino la propria autorità.

Tutto insieme, si crede non siano soltanto gli imputati dinanzi al Tribunale irresponsabili dei fatti accaduti, ma la responsabilità è divisa, in via amministrativa, con altri per evidente insufficienza nell'ufficio e per trascuranza.

Il «Comune» ha smentito replicatamente due notizie corse negli ultimi giorni: quella cioè del viaggio di Re Umberto a Pietoburgo, e del progetto di matrimonio del Principe di Napoli con una figlia dello Czar.

Il «Resto del Carlino» ha da Pietoburgo queste informazioni ancora più precise:

«I giornali russi riportano meravigliati da giornali francesi - perchè di giornali italiani qui si può dire che non ne arrivano - le notizie relative al viaggio di re Umberto a Pietoburgo e al matrimonio del principe di Napoli con una figlia dello czar.

Ultimi dispacci

WASHINGTON, 29. - Un dispaccio di Egan dà la risposta del Chili agli Stati Uniti, le cui domande non sembrano essere accettabili al Chili.

Il Governo cileno rifiuta energicamente di lasciare ad altra autorità all'infuori della sua di intraprendere un'inchiesta per l'affare Ballmor.

Si crede che se gli Stati Uniti non ricevono immediata soddisfazione, Egan riceverà l'ordine di imbarcarsi per rompere le relazioni diplomatiche col Chili.

WASHINGTON, 30. - Un dispaccio di Egan del 28 corr. dice:

Il ministro degli esteri del Chili dichiara: La domanda e le minacce degli Stati Uniti, quantunque prive di acrimonia, sembrano non accettabili al governo cileno, che non ha alcun dubbio sulla sincerità dell'inchiesta fatta a bordo del Ballmor, ma non riconosce che la giurisdizione e l'autorità del governo del suo paese.

BERNA, 30. - Il villaggio Rebstein (Canton San Gallo) venne parzialmente distrutto da un grande incendio. Una cinquantina di case vennero bruciate. Si deplora una vittima.

STETTINO, 30. - Il treno imperiale russo è arrivato stasera alle 7 e avrebbe dovuto partire per Restek Varnemuende, ma ricevette improvvisamente l'ordine di rimanere a Stettino fino a nuovo avviso.

STETTINO, 30. - Il treno imperiale russo è ritornato a Danzica alle 8,40 pom.

LUBBECA, 30. - I sovrani di Grecia sono giunti alle ore 2 a bordo del Dambrog. Proseguirono il loro viaggio alle ore 4 pom.

COPENAGHEN, 30. - Secondo l'ultima disposizione la famiglia dello Czar partirà domani per la via di Fuenor per Fridericia ove fu diretto il treno della corte russa.

COPENAGHEN, 30. - L'yacht Stella Polare a bordo del quale si sono imbarcati i sovrani di Russia e Danimarca è partito alle 1,30 pom. per Danzica.

I sovrani hanno abbandonato l'idea di fare il viaggio pella via di terra.

Il treno imperiale che era digià partito da Nenfahwasser fu fatto ritornare colà per attendervi domani i sovrani.

VIENNA, 30. - Il Fremdenblatt conferma la voce che Kalnoky espresse al governo serbo la sua soddisfazione per la risoluzione di inviare i delegati commerciali a Monaco di Baviera.

Il ministro rilevò la necessità di aggiornare alquanto la loro partenza, poichè i delegati austro-ungarici a Monaco sono interamente occupati dai negoziati italiani, che si trovano già all'ultima fase.

BREST, 30. - Il banchetto, offerto ieri sera agli ufficiali russi dal Municipio, riuscì brillantissimo.

Scambiaronsi brindisi cordiali.

PARIGI, 30. - Il presidente Carnot stamane ricevette in udienza d'congedo l'ambasciatore Resmann.

Si smentisce assolutamente che il Belgio debba contrarre un prestito di 230 milioni onde provvedere ai bisogni del bilancio e all'aumento dell'esercito.

Il Senato ha approvato il progetto relativo all'entrata delle carni suine salate, ma elevando a 25 franchi il dazio da 20 come era stato votato dalla Camera.

PARIGI, 30. - Al banchetto all'esposizione del lavoro si riunirono 300 conyitati.

Bagame, in nome della Camera di commercio italiana, parlò delle simpatie fra la Francia e l'Italia.

Disse che spera che le recenti parole pronunciate da Carnot, visitando l'esposizione, segmino il principio di un'era di concordia economica.

LONDRA, 30. - Si ha in data odierna da Plymouth, che la cannoniera inglese Sabrina stamane, facendo delle esercitazioni di tiro col cannone colà a fondo parecchie barche peschereccie e alcuni pescatori che erano al loro bordo anegarono.

RIO JANEIRO, 30. - È giunto il piroscafo Giana della N. G. I. proveniente da Genova.

HONG KONG, 30. - È giunto il piroscafo Bormida della N. G. I. proveniente da Singapore.

Nostri dispacci

La salute del Papa ROMA, 31, ore 9 a. Ieri sera correvano voci allarmantissime intorno alla salute del Papa.

Si dice che nella sola giornata di ieri Sua Santità sia caduta tre volte in deliquio.

L'età molto avanzata del Pontefice rende le sue condizioni assai precarie.

Aggiungevasi che dalla Curia siano già state ordinate preghiere nelle Chiese di Roma.

A Biserta ROMA, 31, ore 10 a. È confermato che i Francesi lavorano con febbrile attività nel porto di Biserta.

Si vuol farne una seconda Tolone (1). Provveditori agli studj ROMA, 31, ore 11 a. Si parla di un prossimo movimento nel personale dei Provveditori agli studj.

Discorso Rudini ROMA, 31, ore 11,50 a. Alcuni giornali confermando la notizia che il discorso Rudini avrà luogo il giorno 9, assicurano che vi assisteranno non soltanto i ministri, ma moltissimi Senatori e deputati.

Le ricerche di biglietti per intervenire al discorso sono numerosissime.

(1) Da più giorni noi abbiamo date notizie particolari ricevute direttamente da Marsiglia.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Table with 2 columns: Location (Padova 30 ottobre) and Price/Value. Includes items like Rendita Italiana, Azioni Ferr. Meridionali, Credito Mobiliare, Banca Nazionale 4 Ogi, etc.

Table with 2 columns: Location (Londra, Ginevra, Parigi, Vienna 30) and Price/Value. Includes items like Cambi, Banca Nazionale, etc.

Leone Angeli, ger. responsabile

LA DITTA Giuseppe Stiasni CON CARTOERIA e LIBRERIA in Via Municipio N. 459-60-61 AVVERVE

Depositaro della carta da Sigarette Duc

LA DITTA GIULIO MOSCA

Si prega avvertire la gentile sua clientela che fin dello scorso gennaio ha trasportato il suo esercizio di Pelliccerie, Guanti e Mode, in Via PORTICI ALTI N. 1089

D'AFFITTARSI pel 7 ottobre 1891 Casa con sottoposta Botte già in Prato della Valle.

DA VENDERE Carrozza in perfetto stato a quattro ruote con folletto.

NICOLÒ LACHIN Grandi ed Antico Stabilimento PIANOFORTI PADOVA Via Sclafano del Santo N. 4021 ASSORTIMENTO PIANOFORTI VERTICALI ed a CODA

LIBRO PER TUTTI PICCOLA ENCICLOPEDIA HOEPLI RISPONDE A 2 MILIONI DI DOMANDE DELLA VITA PRATICA DELLE SCIENZE LETTERE ARTI

Le primarie Autorità Mediche d'Europa s' degnano raccomandare l'EMULSIONE SCOTT, come preparazione di grande utilità.

Riunione Adriatica di Sicurtà SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI CAPITALE VERSATO L. 4,000000 ASSICURAZIONI SULLA VITA DANNI DEGLI INCENDI DANNI DELLA GRANDINE I PRODOTTI DEL SUOLO

CORRIERE GIUDIZIARIO

Tribunale militare di Palermo

Palermo, 30 ottobre 1891. In questi giorni nel Tribunale Militare di Palermo si è svolto il processo contro Pefitto Andrea di Giuseppe, nato il 5 maggio 1870 a Napoli, soldato del 32. distretto militare di Trapani, imputato d'insubordinazione, con minaccio e via di fatto a scopo di omicidio verso superiori, la quale insubordinazione fu commessa per causa di servizio.

LA VARIETA'

Orribile assassinio a Bologna. - L'altra notte, Giovanni Donati di 38 anni, imolese, dipendente del signor Sassoli, fu assalito nella sua stanza, fuori porta Mazzini a Bologna, da alcuni individui che lo crivellarono di coltellate.

Mori dopo aver narrato l'assassinio. Sul suo corpo furono trovate 56 tra ferite e scalfiture.

Nella colluttazione il Donati morsicò alla guancia uno degli aggressori, e questi fu riconosciuto e arrestato. È un giovane bracciante di Pavullo, Augusto Magnani.

Scopo del delitto - vendetta e rapina. - Il Resto del Carlino, arrivato questa mattina 31, contiene sul fatto i seguenti particolari:

Ieri i medici dell'Ospitale S. Orsola, presenti il giudice istruttore avv. Tugnoli ed un cancelliere procedettero all'autopsia del cadavere dell'ortolano Donati.

L'operazione essendo assai lunga non potè porsi a termine e si compirà oggi.

Gli arrestati passati alle carceri vennero ieri interrogati dall'autorità giudiziaria, tranne del Magnani che è confesso, gli altri negarono recisamente di aver preso parte al misfatto.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA 1 Novembre 1891 A mezzodi vero di Padova

Table with 4 columns: Time (Ore 9 ant., 3 pom., 9 pom.) and Observations (Barometro a 0- mil., Termometro centigr., etc.)

Dalle 9 ant. del 30 alle 9 ant. del 31 Temperatura massima = + 10.5 minima = + 0.0

CHIAROVEGGENZA La Benda di Natha



# Orari Ferroviari

## Rete Adriatica

## Società Veneta

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
diretto 3,47 a.	4,35 a.	omn. 4,15 a.	5,28 a.
» 4,35 »	5,25 »	» 6,10 »	7,29 »
misto 6,25 »	8, 2 »	diretto 9, — »	9,44 »
omn. 7,59 »	9,15 »	accel. 10, 5 »	11, 6 »
» 9,50 »	11, 5 »	omn. 12, 5 »	1, 18 p.
diretto 1,11 p.	1,50 p.	diretto 2,40 p.	3,72 »
accel. 1,21 »	2,30 »	» 4, — »	4,39 »
misto 3,40 »	5,13 »	misto 4,15 »	5,43 »
diretto 5,49 »	6,35 »	» 6,15 »	7,41 »
omn. 8, 1 »	9,15 »	diretto 10,35 »	11,21 »
accel. 10,20 »	11,20 »	accel. 11,15 »	12, 1 »

Padova-Verona		Verona-Padova	
omn. 7,39 a.	10,20 a.	diretto 2,26 a.	3,44 a.
diretto 9,48 »	11,16 »	omn. 5,10 »	7,48 »
omn. 1,33 p.	4,20 p.	misto 6,40 »	10,50 »
diretto 4,43 »	6, 9 »	accel. 10,55 »	1,13 p.
misto 7,52 »	10,50 »	diretto 4,20 p.	5,46 »
accel. 12,12 »	1,44 »	omn. 5,10 »	7,50 »

Padova-Bologna		Bologna-Padova	
omn. 5,38 a.	10,20 a.	diretto 2,10 a.	4,32 a.
accel. 11,14 »	2,55 p.	omn. 5, — »	9,35 »
diretto 3,26 p.	6,20 »	da Rov. 5,15 »	7,24 »
misto 5,55 »	11,20 »	misto 9, — »	3,15 p.
» 8,30 »	10,10 f. Rov.	diretto 10,35 »	1, 7 »
diretto 11,25 »	1,50 »	accel. 6,30 p.	10,12 »

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,02 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
misto 11, — »	12,50 p.	4, 4 p.	5,39 p. »
» 6, 5 p.	7,54 »	8,33 »	10, 6 » »

Mestre-Udine		Udine-Mestre	
diretto 5,21 a.	7,42 a.	misto 1,50 a.	6,21 a.
omn. 5,43 »	10, 5 »	omn. 4,10 »	8,36 »
misto 7,59 »	8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 »	11,44 »
omn. 11, 5 »	3,10 p.	diretto 11,16 »	1,50 p.
diretto 2,26 p.	4,50 »	omn. 1,10 p.	5,46 »
misto 5,12 »	6, 5 f. Trev.	da Trev. 6,40 »	7,33 »
» 6,3 »	11,30 »	omn. 5,40 »	10, 5 »
omn. 10,3 »	2,25 »	diretto 8, 8 »	10,33 »

Monselice-Legnago		Legnago-Monselice	
omn. 7,25 a.	8,40 a. pros.	omn. 7,20 a.	8,35 a.
misto 4,10 p.	5,40 p. »	misto 10,10 »	11,40 »
omn. 7, 0 »	8,10 » f. Leg.	omn. 8,10 p.	9,20 p.

Padova-Venezia		Venezia-Padova	
misto a.	a.	da Fusina — a.	— a. misto
» 6,40 »	9,10 »	Ven.RS. 6,32 »	9, 2 »
» 10, 6 »	12,36 p.	» 9,20 »	11,50 »
» 1,30 p.	4, — »	» 2,44 p.	5,18 p.
» 5,30 »	8, — »	Mira P.	»
» 8,20 »	10,50 »	Ven.RS. 4,44 »	7,14 »
		» 8,12 »	10,42 »

Padova-Bassano		Bassano-Padova	
omn. 4,52 a.	6,46 a.	5,29 a.	7,19 a. omn.
misto 8, 5 »	9,54 »	Campos. 8, 9 »	8,47 » misto
» 11, — »	11,41 Campos.	8,37 »	10,30 »
» 2,27 p.	4,20 p.	3, 2 p.	4,55 p. »
omn. 6, 5 »	6,46 Campos.	Campos. 5, 3 »	5,39 »
omn. 6,40 »	8,28 p.	7,13 »	9, 5 » omn.
		Campos. 9,31 »	10, 6 » misto

Padova-Montebelluna		Montebelluna-Padova	
omn. 4,52 a.	6,02 a.	7,10 a.	8,47 a. misto
misto 11, — »	12,50 p.	4, 4 p.	5,39 p. »
» 6, 5 p.	7,54 »	8,33 »	10, 6 » »

Padova-Bagnoli		Bagnoli-Padova	
misto 9,10 a.	10,48 a.	7, — a.	8,38 a. misto
» 1,30 p.	3, 8 p.	11,10 »	12,48 »
» 5,30 »	7, 8 »	3,32 p.	5,10 »

Treviso-Vicenza		Vicenza-Treviso	
omn. 5, — a.	7,15 a.	5,12 a.	7,20 a. omn.
» 8, 5 »	10, 3 »	8,18 »	10,38 » misto
misto 2, — p.	4,45 p.	2,40 p.	4,57 p. »
omn. 6,22 »	8,38 »	7, 9 »	9,15 » omn.

Vittorio-Conegliano		Conegliano-Vittorio	
omn. 6,22 a.	6,45 a.	7,50 a.	8,15 a. omn.
misto 8,45 »	9,10 »	11, — »	11,28 » misto
» 12, — »	12,25 »	1, 5 p.	1,33 p. »
» 2,45 p.	3,10 p.	3,28 »	3,53 » omn.
» 7,25 »	7,50 »	8,36 »	8,58 »
omn. 9, 8 »	9,30 »	9,52 »	10,17 »

Padova-Piove		Piove-Padova	
misto 7,10 a.	8,15 a.	8,30 a.	9,35 a. misto
» 12,10 p.	1,15 p.	1,30 p.	2,35 p. »
» 4,40 »	5,45 »	6, — »	7, 5 »

**VOLETE FAR DENARO ??**  
 Volentieri farò la vostra parte...  
**DENARO**  
 Guida alla fortuna  
 Questo libro insegna a fare una sostanza, evitare perdite, fare buone speculazioni, dà consigli di Rothschild, Baroni, altri milionari per raggiungere la ricchezza, ecc. ecc. Un solo consiglio del « MODO DI FAR DENARO » vale cento volte suo prezzo; è un Vademecum inespugnabile per uomini d'affari, commercianti, possidenti, professionisti, impiegati, e per chiunque vuol far denaro. — Spedite cartolina - vaglia LIRE DUE ad UNIONE EDITRICE - LIBRERIA PALLIANA, via Moneta, 1, MILANO, che dietro invio biglietto vostro annua gratis Catalogo 5000 volumi con premio lire 100 ai compratori.

**FIOR DI MAZZO di NOZZE**  
 Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. E senza rivali al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

# AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto Carbonifenina, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della fillossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come curativo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in TORINO dalla Ditta Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2° marca L. 10. — Si compera cenere di puro legno. — Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

## COOPERATIVA INCENDI

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO — SEDE DI MILANO  
 Situazione al 1. Gennaio 1891.  
 Capitale sociale versato per tre decimi . . . L. 5841400.00  
 Fondo di riserva . . . . . L. 338177.20  
 Premi in portafoglio . . . . . L. 1285653.53  
 Nel pri° esercizio 1889-90 si è restituito  
**DIECI PER CENTO DEI PREMI**  
 agli Assicurati anche non azionisti  
 Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre società  
 Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati  
 Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6  
 PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO  
 Via Maggiore, Palazzo Dei Zigni

# EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO con GLICERINA ed IPOFOSFITI di CALCE e SODA  
 Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.  
**SAPORE GRADEVOLE FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentito il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.  
 Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE.  
**SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE**

**IL NUOVO RISTORATORE D'AI CAPELLI PREPARATO DA H. ROBERTS & CO.**

RIDONA IL LORO PRIMITIVO COLORE AI CAPELLI, SENZA DANNO PER I MEDESIMI O ALLA CUTI. RINFORZA I BULBI DEI CAPELLI, E NON MACCHIA LA PELLE. LIBERA DALLA FORFORA, E DÀ UN LUCIDO AI CAPELLI. BADARE ALLE IMITAZIONI. SI TROVA IN TUTTE LE FARMACIE.

Prezzo Lire 3.50 la bottiglia  
**H. ROBERT & Co.**  
 FARMACIA DELLA LEGAZIONE BRITANNICA  
 17. Via Tornabuoni FIRENZE,  
 e 36-37. Piazza S. Lorenzo in Lucina ROMA

# ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA - UNICA per la CURA A DOMICILIO  
 Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi  
 L'Acqua dell'Antica Fonte di Pejo è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gassosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, apoplezioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.  
 Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia da signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta e la caps. la con impressovi Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.  
 IL DIRETTORE C. BORGHETTI  
 in PADOVA deposito principale presso la ditta Pianeri e Mauro

**DENTI BIANCHI**  
 Igiene della Bocca.  
**L'ACQUA DI BOTOT**  
 Conserva i Denti, Assoda le Gengive, Rinfresca la Bocca.  
**ESIGASI SEMPRE la Vera ACQUA di BOTOT.**  
 DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.  
 ANTICAMENTE: 239, Rue Saint-Honoré.  
 VENDITA IN TUTTE LE PROFUMERIE.  
 Demandarsi egualmente il Vinalgore e Toilette, con Botot, superiore come finezza e profumo.

**LIBRI DELLA BELLEZZA**  
 Ricchissimo Album 12 splendidi quadretti di reclusi artisti, contenenti il più bello ritratto di donna, prodotti perfettamente in fotografia, con eleganti bustine e seta a sole L. 5.50  
 Specifico Lavanda e Vaglia di L. 5.50  
**UN'ONE ANTISTACCA**, Aquino, Milano. — Officina delle contrapposizioni e imitazioni.

**MALATTIE MACO POLVERE SON**  
 MAGNESA  
 avere anticidale, dios...  
 Alimento, V...  
 Coliche: esse il...  
 stomaco e degli it...  
 PASTIGLIE, L. 3.  
 il bolle del Governo...  
 J. FAYARD.

**FERNET-BRANCA**  
 SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 Brevettato dal Reale Governo  
 I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO  
 Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873  
 Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1888  
 Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889  
 L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre delle intermittenze e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.  
 Questo liquore composto di ingredienti vegetali...  
 La sua azione principale si è quella di correggere...  
 la digestione, e sommarmente antivenoso, e si riceve...  
 nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo...  
 preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET...  
 ed altri amici suoi, a prendersi in...  
 Effetti garantiti da certificati di celebrità...  
 e da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.  
 Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2  
 Esigere sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.  
 GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

**F. LLI TREVES, EDITORI** MILANO  
 Via Palermo, 2, e Galleria Vittorio Emanuele, 51.  
 È APERTA L'ASSOCIAZIONE AL GIORNALE ILLUSTRATO  
**PALERMO**  
 L'Esposizione Nazionale del 1891-92  
 È il solo giornale autorizzato dal Comitato Esecutivo della Mostra e ufficiale per gli atti del Comitato stesso. Illustra minuziosamente le nuove manifestazioni delle forze industriali, agrarie ed artistiche del paese. Il valore degli scrittori e degli artisti che collaborano nelle nostre pubblicazioni, rinforzati da un nucleo nuovo altrettanto valoroso, scelto fra quanto vi è di più eletto nel mondo intellettuale ed artistico siciliano, la cura ben nota che pone la nostra Casa per conseguire la maggior perfezione possibile dal lato letterario, artistico e tecnico, per la splendidezza delle incisioni e la nitidezza dei tipi, ci sono sicura garanzia che questa pubblicazione incontrerà dovunque buona accoglienza. A tutti questi pregi è da aggiungersi una nuovissima Guida di Palermo colla pianta della città e la carta generale d'Italia, che verrà data in dono agli associati.  
 Esce a numeri di 8 pagine in-4 grande, riccamente illustrati. — Sono usciti 6 numeri.  
 CENTESIMI 25 IL NUMERO  
 ASSOCIAZIONE A 40 NUMERI, LIRE DIECI. (PER L'UNIONE POSTALE, FRANCHI 12,50).  
 DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 51.

**AQUA SOLFOROSA**  
 Fonte Nuova MONTE ORIONE  
 Anno 22° d'esercizio  
 Questa acqua è la più ricca di gas idrogeno solforoso di tutte le acque solforose del Veneto ed è fra le prime d'Italia.  
 È tollerata dai più deboli stomaci contenendo molto Cloruro di sodio e Gas acido carbonico.  
 Esigere sopra il turacciolo l'etichetta  
 Monte Orione Acq. Solf. Fonte Nuova  
 DEPOSITO generale per l'Italia presso: Pianeri e Mauro, Padova

**Istituto Maschile I. MISTELI**  
 in KIEGSTETTEN  
 presso SOLETTA Svizzera Tedesca  
 Studio speciale delle lingue tedesca, francese, inglese e italiana, Scienze commerciali e tecniche. — Prezzi moderati.  
 Esistente da 20 anni.  
 Per referenze rivolgersi al signor CARLO GIRARDI Via Pesce 2, Milano  
 Per programmi e maggiori informazioni al Direttore.